



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

INIZIATIVE APPROVATE
con voto unanime

***Riunione numero 4 del 2023
Roma, 19 luglio 2023 – ore 11.00 (Sala Onofri)***

DELIBERE da n. 135 a n. 151 e PARERI da n. 7 a n. 9

- | | |
|---|---|
| <u><i>Delibera n. 135/2023</i></u> | Programmazione 2023. |
| <u><i>Delibera n. 136/2023</i></u> | AFRICA - ETIOPIA - Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell'area del Lago Boye nella Municipalità di Jimma - Euro 6.500.000,00. |
| <u><i>Delibera n. 137/2023</i></u> | AFRICA - TUNISIA - Programma di sostegno al bilancio generale dello Stato tunisino - Euro 50.000.000,00. |
| <u><i>Delibera n. 138/2023</i></u> | AFRICA - ETIOPIA - Sostegno a giovani e donne attraverso partenariati pubblico-privati per lo sviluppo di micro-piccole e medie imprese in Etiopia - UNIDO - Euro 3.500.000,00. |
| <u><i>Delibera n. 139/2023</i></u> | Contributo volontario a favore di UNICEF - Euro 4.500.000,00. |
| <u><i>Delibera n. 140/2023</i></u> | Contributo volontario a favore di United Nations Development Programme - Euro 6.000.000,00. |
| <u><i>Delibera n. 141/2023</i></u> | Contributo volontario a favore del Comitato Internazionale Croce Rossa (CICR) - Euro 6.000.000,00. |
| <u><i>Delibera n. 142/2023</i></u> | Contributo volontario a favore di Alleanza per il Sahel - Euro 150.000,00. |
| <u><i>Delibera n. 143/2023</i></u> | Contributo volontario a favore di United Nations Global Compact - Euro 120.000,00. |
| <u><i>Delibera n. 144/2023</i></u> | Contributo volontario a favore di IMO - International Maritime Safety Security and Environment Academy (IMSSEA, Accademia di Genova per la formazione |

in tema di sicurezza marittima e preservazione ambiente marino) - **Euro 50.000,00.**

Delibera n. 145/2023 Contributo volontario a favore di The academy of sciences for the developing world (**TWAS**, Accademia Mondiale delle Scienze di Trieste) - **Euro 120.000,00.**

Delibera n. 146/2023 Contributo volontario a favore di **Banca Mondiale** - Iniziativa 50x2030 - **Euro 250.000,00.**

Delibera n. 147/2023 **AFRICA - EGITTO** - Sostegno al miglioramento dell'assistenza medica e infermieristica in Egitto – III Fase - **Euro 2.507.811,65** complessivi su tre anni.

Delibera n. 148/2023 **AFRICA - ETIOPIA** - Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell'area del Lago Boye nella Municipalità di Jimma - **Euro 8.500.000,00** complessivi su tre anni, 1a annualità a valere sul Decreto Missioni 2023.

Delibera n. 149/2023 **AFRICA - KENYA** - Empowerment femminile e sostegno all'ambiente e salute in Kenya - **Euro 4.000.000,00**, importo complessivo su tre anni, 1a annualità a valere sul Decreto Missioni 2022.

Delibera n. 150/2023 **AFRICA - TUNISIA** - Sostegno alla formazione e impiego dei giovani tunisini - **Euro 8.000.000,00**, importo complessivo su 30 mesi, a valere sul Decreto Missioni 2023.

Delibera n. 151/2023 **Individuazione della sede AICS di Kiev** quale sede cui preporre un dirigente, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo".

PARERI

Parere n. 7/2023 Finanziamento in favore dell'utility pubblica elettrica serba Javno Preduzeće Elektroprivreda Srbije – EPS Serbia.

Parere n. 8/2023 Finanziamento in favore di ENI Kenya B.V.

Parere n. 9/2023 Finanziamento in favore della banca multilaterale di sviluppo Eastern and Southern African Trade and Development Bank (TDB).



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 135 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 3, l’articolo 20, comma 2, e l’articolo 21, comma 3;

Vista la Legge 21 luglio 2016, n. 145 recante “Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 22 luglio 2015, n. 113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera b), e l’articolo 12, comma 1;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, “budget” economico, bilancio e tesoreria;

Visto il documento triennale di programmazione e di indirizzo 2021-23, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Vista la convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 8;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”

Visto il Decreto-Legge 2 marzo 2023, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 46;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023 in ordine alla prosecuzione nel 2023 delle missioni internazionali e delle attività già autorizzate per il 2022, ai sensi dell’articolo 3,

comma 1, della Legge n. 145 del 2016, e alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della medesima Legge;

Viste le risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati il 29 giugno 2023 e dal Senato della Repubblica il 27 giugno 2023 che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, e dell'articolo 3, comma 1, della Legge n. 145 del 2016, autorizzano la partecipazione alle missioni e le attività previste nella predetta deliberazione;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 99 del 9 giugno 2023 con cui sono state ripartite in canali di intervento le risorse disponibili per la Programmazione 2023 pari a 998.278.800,56 Euro.

Delibera

L'approvazione della **Programmazione 2023** con riferimento a Paesi e aree di intervento, così come indicato nell'allegato documento "Quadro programmazione interventi a dono 2023" che costituisce parte integrante della presente delibera.

Con una o più delibere del Comitato Congiunto, la Programmazione 2023 può essere modificata in caso di sopravvenuti vincoli finanziari, per ragioni di opportunità indicate dal vertice politico italiano o per improrogabili esigenze segnalate dai Paesi di intervento.

Nella proposta di approvazione delle singole iniziative e, per le iniziative non soggette all'approvazione del Comitato Congiunto, nelle informative al Comitato stesso è dato atto dell'effettiva rispondenza delle iniziative stesse alla Programmazione 2023. In presenza di puntuali motivazioni, il Comitato Congiunto può autorizzare scostamenti dalla Programmazione 2023.

Dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2023, l'AICS presenta al Comitato Congiunto una relazione in cui mette in luce la corrispondenza delle iniziative realizzate alla Programmazione 2023, illustrando i motivi di eventuali scostamenti.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 136 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative finanziate con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2, lettera e;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti Spa del 14 dicembre 2020;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023”, che individua l’Etiopia quale Paese prioritario per la Cooperazione Italiana;

Tenuto conto che l’iniziativa rientra nel quadro del Programma di Cooperazione italo-etiope 2023-2025, adottato il 6 febbraio 2023 con la sottoscrizione della relativa Dichiarazione Congiunta, con particolare riferimento al sub-settore 2.4 “Migliorare le risorse naturali e la gestione ambientale;

Considerato che l’iniziativa “Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell’area del lago Boye nella Municipalità di Jimma” prevede: un credito di aiuto per Euro 6.500.000,00 oggetto della presente delibera, e un contributo bilaterale a dono per Euro 8.500.000,00 a favore del Governo Etiopico, oggetto di altra delibera di questo Comitato Congiunto su proposta di AICS;

Preso atto della lettera di richiesta del Ministero delle Finanze etiopico prot. 95/43 e della lettera di richiesta prot. 30018 da parte della Municipalità della città di Jimma, ente esecutore dell’iniziativa;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli obiettivi di sviluppo n.11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili) e 6 (Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi) dell'Agenda 2030 che hanno rispettivamente l'obiettivo di garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie, di assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni e di incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Vista la Proposta di finanziamento elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba, nonché la valutazione tecnica e giuridica di AICS Roma dell'iniziativa "Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell'area del lago Boye nella Municipalità di Jimma", trasmessa da AICS Roma con Messaggio PEC n. 27201 del 5 luglio 2023, per un importo totale a credito pari a Euro 6.500.000,00.

Vista l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Etiopia**, denominata "Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell'area del lago Boye nella Municipalità di Jimma", per un importo pari a Euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila/00) a favore del Governo Etiopico con un grado di slegamento al 100%, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0,00%

Durata 30 anni di cui 16 di grazia

AID 12838



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 137 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo” e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative finanziate con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2, lettera e;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti Spa del 14 dicembre 2020;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023”, che individua la Tunisia quale Paese prioritario per la Cooperazione Italiana;

Tenuto conto che l’iniziativa rientra nel quadro del Memorandum d’Intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina per la Cooperazione allo Sviluppo 2021-2023, fatto a Roma il 16 giugno 2021 ed entrato in vigore il 1° febbraio 2022, con particolare riferimento al suo art.4;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.7 e dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 13;

Vista la Proposta di finanziamento elaborata dalla Sede AICS di Tunisi nonché la valutazione tecnica e giuridica di AICS Roma dell’iniziativa denominata “Programma di sostegno al bilancio generale

dello Stato tunisino” trasmessa da AICS Roma con PEC n. 27209 del 5 luglio 2023, per un importo totale a credito pari a Euro 50.000.000,00;

Vista l’Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

La concessione di un credito d’aiuto per l’iniziativa di cooperazione da attuare in **Tunisia**, denominata “Programma di sostegno al bilancio generale dello Stato tunisino”, per un importo pari a Euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) a favore del Governo tunisino, con un grado di slegamento al 100%, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0%

Durata: 40 anni di cui 31 di grazia

AID 12834



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 138 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2 lettera d;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata sul supplemento ordinario n.43 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, assunta ai sensi della Legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2023 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali e alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato da ultimo con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2021-2023 della Cooperazione Internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura l’Etiopia;

Vista la delibera n. 46/2023 di ripartizione per canali di intervento delle risorse relative alla Programmazione 2023, approvata dal Comitato Congiunto del 30 marzo 2023, e successive modifiche;

Tenuto conto che l'iniziativa rientra nel quadro del Programma di Cooperazione italo-etiope 2023-2025, adottato il 6 febbraio 2023 con la sottoscrizione della relativa Dichiarazione Congiunta;

Vista la lettera di sottoposizione del progetto dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO) del 30 giugno 2023, indirizzata alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Vienna;

Considerato che l'iniziativa "Sostegno a giovani e donne attraverso partenariati pubblico-privati per lo sviluppo di micro-piccole e medie imprese in Etiopia" è sinergica con l'iniziativa "Sostegno alla formazione professionale volta all'occupazione, allo sviluppo economico e del patrimonio culturale", oggetto di un credito di aiuto per Euro 10.000.000,00 (Delibera n. 100 del 9 giugno 2023 del Comitato Congiunto) e di un contributo bilaterale a dono per Euro 2.000.000,00 a favore del Governo etiopico (Delibera n. 23 dell'8 giugno 2023 del Direttore AICS ai sensi dell'art. 17 comma 6 della Legge 11 agosto 2014 n. 125);

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 4 (target 4.4), 8 (target 8.3, 8.6 e 8.9) e 11 (target 11.4);

Vista la Proposta di finanziamento del 6 luglio 2023 elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba, dell'iniziativa denominata "Sostegno a giovani e donne attraverso partenariati pubblico-privati per lo sviluppo di micro-piccole e medie imprese in Etiopia", trasmessa da AICS Roma con PEC n. 27498 del 6 luglio 2023, per un importo totale pari a Euro 3.500.000,00 quale contributo finalizzato a dono a favore di UNIDO, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Etiopia**, della durata di 24 mesi, denominata "Sostegno a giovani e donne attraverso partenariati pubblico-privati per lo sviluppo di micro-piccole e medie imprese in Etiopia" per un importo complessivo di Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00) a dono a favore di UNIDO, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, suddiviso come segue:

Euro 2.000.000,00 imputati alla Programmazione 2023 (Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 maggio 2023, concernente la prosecuzione nel 2023 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali);

Euro 1.500.000,00 da imputare alla Programmazione 2024.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, ad invarianza di spesa.

AID 12824



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 139 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29 gennaio 2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività di cooperazione che UNICEF (United Nations Children’s Emergency Fund) svolge per garantire e salvaguardare i diritti ed il benessere dell’infanzia, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle esigenze di sopravvivenza, salute, igiene ed educazione dei bambini e dei minori, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l’integrazione sociale di questa categoria molto vulnerabile, in particolare nel continente africano;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare

la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; SDG 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (e in particolare il target 8.7); SDG - 16 Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile (e in particolare il target 16.2);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo volontario di Euro 4.500.000,00 (quattro milioni e cinquecentomila Euro) al bilancio generale di **UNICEF**, per attività principalmente a favore del continente africano.

AID 012384



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 140 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Considerate le attività di cooperazione, impulso e coordinamento che UNDP (United Nations Development Programme) svolge all’interno del Sistema delle Nazioni Unite per mobilitare e coordinare gli sforzi nazionali ed internazionali volti alla promozione dello sviluppo sostenibile, della governance democratica e della resilienza in situazioni post-conflitto e di catastrofe naturale;

Considerato che UNDP contribuisce in modo trasversale all’attuazione di tutti gli SDGs, con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; SDG 5 - Raggiungere l’uguaglianza di genere e assicurare l’empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 10 - Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le nazioni; SDG 16 - Promuovere società

pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli; SDG 17 - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario a valere sulla programmazione multilaterale per il 2023, al bilancio di **UNDP** di Euro 6.000.000,00 (sei milioni di Euro), per attività principalmente a favore del continente africano.

AID 012386



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 141 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Considerato che il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) opera in contesti caratterizzati da “conflitti armati internazionali, disordini, tensioni interne”, per assicurare la protezione delle persone più vulnerabili, tra cui i detenuti e i feriti, la ricerca dei dispersi e i ricongiungimenti familiari, e l’applicazione dei principi del diritto umanitario internazionale;

Considerato che l’azione umanitaria del CICR offre un contributo trasversale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), con particolare riferimento agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione

sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie) e SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

La concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo volontario di Euro 6.000.000,00 (sei milioni di Euro) a favore del **CICR**.

AID 012412



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 142 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Considerato il contributo dell’Alleanza per il Sahel al raggiungimento di tutti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

La concessione di un contributo volontario di Euro 150.000,00 (centocinquantamila Euro) all'Unità di Coordinamento (UCA), quale quota per la partecipazione dell'Italia all'**Alleanza per il Sahel**.

AID 012598



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.143 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerato che il Patto Globale delle Nazioni Unite (UNGC) opera per promuovere l’attuazione della Risoluzione dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite “Transforming our world: the 2030 Agenda for sustainable development”, con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) in essa previsti;

Considerato che l’azione di UNGC offre un contributo trasversale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), con particolare riferimento agli SDG 5 (egualianza di genere), 8 (crescita economica, pieno impiego e lavoro dignitoso), 9 (industrializzazione e innovazione sostenibile), 13 (contrasto al cambiamento climatico), 15 (sostenibilità ambientale e contrasto alla

desertificazione), 16 (società pacifiche inclusive per uno sviluppo sostenibile, accesso universale alla giustizia e affermazione di istituzioni responsabili);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

La concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo volontario di Euro 120.000,00 (centoventimila Euro) a favore dello **United Nations Global Compact Trust Fund**.

AID 012478



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 144 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29 gennaio 2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Considerato in particolare il contributo dell’IMSSEA al perseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile: SDG 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;

Visto il Memorandum d’Intesa sottoscritto da Italia e IMO nel 2009, che prevede il sostegno finanziario del governo italiano all’IMSSEA tramite un contributo volontario all’IMO;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

La concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo volontario a favore dell'**IMO (International Maritime Organization)** di Euro 50.000,00 (cinquantamila Euro), finalizzato a sostenere le attività dell'**IMSSEA** (International Maritime Safety and Security Environment Academy) attraverso la concessione di borse di studio a favore di cittadini di PVS partecipanti ai corsi organizzati dall'Accademia.

AID 012363



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 145 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Considerato che le attività della TWAS/UNESCO (The World Academy of Science/UNESCO) facilitano lo scambio di conoscenze, ricerca, formazione e innovazione tra i Paesi, in particolare fornendo sostegno finanziario e accademico agli scienziati provenienti dai Paesi in via di sviluppo;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare contribuendo direttamente a: SDG 4 - Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 5 - Raggiungere l’uguaglianza di genere ed empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e

sostenibile ; SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni; SDG 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

La concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo volontario di Euro 120.000,00 (centoventimila Euro) al Programma **TWAS/UNESCO**.

AID 012370



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 146 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Considerate le attività di cooperazione che il Gruppo della Banca Mondiale svolge nell’ambito del programma 50x2030 per il rafforzamento istituzionale e nel settore statistico;

Considerato il contributo dell’iniziativa al raggiungimento dell’SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile) e dell’SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo volontario di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila Euro) al Gruppo **Banca Mondiale**, da destinare all'iniziativa 50x2030.

AID 012842



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 147 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e in particolare l’art. 24, comma 1, e comma 2 così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nelle priorità della strategia nazionale Egypt Vision 2030 del Paese Egitto, e nelle priorità strategiche del Ministero della Sanità e Popolazione e del Capo di Stato egiziano come indicato nella lettera datata 28 luglio 2022, nella quale le autorità locali richiedono un sostegno ad una terza fase di progetto;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS del Cairo / Responsabile dell’iniziativa AICS, trasmessa con msg. n. 21762 del 06/07/2023 relativa all’iniziativa in Egitto denominata “Sostegno al miglioramento dell’assistenza medica e infermieristica in Egitto – III Fase”, per un importo totale pari a Euro 2.507.811,65 a carico AICS;

Considerata l'intenzione di contribuire all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" -Target 3.1;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023" approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Tenuto conto della ripartizione, per canale d'intervento, delle risorse stanziare dal Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2023 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 46 del 30 marzo 2023 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 05/07/2023 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Egitto**, di durata (triennale), denominata "Sostegno al miglioramento dell'assistenza medica e infermieristica in Egitto – III Fase", e il finanziamento all'Università degli Studi di Sassari, ex. Art.24 L.125/2014, per un importo complessivo di Euro 2.507.811,65 a carico AICS, suddiviso come segue:

Programmazione 2023

Euro 1.003.124,66

Programmazione 2024

Euro 1.253.905,82

Programmazione 2025

Euro 250.781,17

AID 012836/01/0



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 148 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e in particolare l’art. 7, commi 1 e 2 e l’art. 17, commi 2 e 6;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, assunta ai sensi della Legge 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2023 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (cd Decreto Missioni 2023);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto l’Accordo quadro di cooperazione 2023 - 2025 tra il Governo Italiano ed il Governo d’Etiopia firmato il 6 febbraio 2023;

Considerato che l’iniziativa rientra nelle priorità del governo etiopico ed è coerente con la strategia nazionale del 10-Year Development Plan 2020-2030, con la Homegrown Economic Reform e con la Road Map of Prosperity 2020 - 2025 della Repubblica Federale Democratica d’Etiopia;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea in Etiopia;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Addis Abeba, trasmessa con msg. n 27027 del 5 luglio 2023 relativa all’iniziativa in Etiopia denominata “Recupero ambientale e

sviluppo sostenibile dell'area del Lago Boye nella Municipalità di Jimma", per un importo totale a carico pari a Euro 8.500.000,00 ex Art.7 della Legge 125/2014;

Considerata l'intenzione di contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG n. 6 "Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie" - Target 6.6;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023" approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Tenuto conto della ripartizione, per canale d'intervento, delle risorse stanziare dal Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2023 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 46 del 30 marzo 2023 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 05/07/23 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Etiopia**, di durata biennale, denominata "Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell'area del Lago Boye nella Municipalità di Jimma", per un importo complessivo pari a Euro 8.500.000,00 ex art.7 della Legge 125/2014 e suddiviso come segue:

Art.7 Legge 125/2014

Programmazione 2023: Euro 6.000.000,00

a valere su Decreto Missioni 2023

Programmazione 2024: Euro 2.200.000,00

Programmazione 2025: Euro 300.000,00

AID 012838



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 149 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo” e in particolare l’art. 10, l’art. 17 commi 2, 3 e 6 e l’art. 26, commi 1 e 2;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, assunta ai sensi della Legge 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2022 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (cd Decreto Missioni 2022);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto l’Accordo quadro Cooperazione tra il Governo italiano e il Governo del Kenya firmato il 19 novembre 1985;

Vista la Dichiarazione Congiunta sul Piano Indicativo Pluriennale di cooperazione allo sviluppo 2023-2027 tra il Governo italiano e il Governo del Kenya siglata il 14 marzo 2023;

Tenuto conto della lettera del 19 giugno 2023 nella quale le autorità locali del Kenya confermano l’interesse per lo sviluppo di una iniziativa per l’empowerment femminile e per incrementare la protezione ambientale;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Kenya, in particolare allineandosi alle priorità del Multi-annual Indicative Programme dell'UE in Kenya 2021-2027;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Nairobi, trasmessa con msg. n. 27019 del 05/07/2023 relativa all'iniziativa in Kenya, denominata "Empowerment femminile e sostegno all'ambiente e salute in Kenya", per un importo totale a carico AICS pari a Euro 4.000.000,00, ripartito in componente "Affidato OSC" ex art.26 della Legge 125/2014, pari a Euro 3.800.000,00 e altra componente di Gestione in loco, pari a Euro 200.000,00;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N.5 "Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze" - Target 5.1, 5.2, 5.3, 5.6, 5.a; SDG N.13: "Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze" - Target 13b; SDG N.1: "Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo; Target 1.4;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023" approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Tenuto conto della ripartizione, per canale d'intervento, delle risorse stanziare dal Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2023 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 46 del 30 marzo 2023 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 05/07/23 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa bilaterale di cooperazione da attuare in **Kenya**, di durata triennale, denominata "Empowerment femminile e sostegno all'ambiente e salute in Kenya", per un importo complessivo a dono pari a Euro 4.000.000,00 e suddiviso come segue:

Affidamento a OSC - AID 012835/01/1

Programmazione 2023: Euro 900.000,00 a valere su Decreto Missioni 2022

Programmazione 2024: Euro 1.450.000,00

Programmazione 2025: Euro 1.450.000,00

Gestione in loco - AID 012835/01/0 - Sede AICS di Nairobi

Programmazione 2023: Euro 100.000,00 a valere su Decreto Missioni 2022

Programmazione 2024: Euro 50.000,00

Programmazione 2025: Euro 50.000,00

L'attribuzione della Responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Nairobi, che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera n. 50 del 5 febbraio 2018.

AID 012835



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 150 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo” e in particolare l’art. 10, 17 commi 2, 3 e 6 e l’art. 26, commi 1 e 2;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, assunta ai sensi della Legge 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2023 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (cd Decreto Missioni 2023);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa è inserita nell’ambito del Memorandum of Understanding 2021-2023 per la Cooperazione allo Sviluppo, siglato tra il Governo italiano e il Governo tunisino a Roma il 16 giugno 2021 ed entrato in vigore il 1° febbraio 2022;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con il Piano di Cooperazione per lo Sviluppo Sostenibile tra le Nazioni Unite e la Tunisia (UNSDCF) ed è in linea con il Piano di Sviluppo della Tunisia per il periodo 2023-2025;

Vista la proposta di iniziativa predisposta dalla Sede AICS di Tunisi, trasmessa ad AICS Roma con Msg. n. 27037 del 05/07/2023 relativa all’iniziativa in Tunisia denominata “Sostegno alla formazione

e impiego dei giovani tunisini”, e avente natura di iniziativa “Linking Relief, Rehabilitation and Development” (LRRD), per un importo totale a carico AICS pari a Euro 8.000.000,00, ripartito in componente “Affidato OSC” ex art.26 della Legge 125/2014, pari a Euro 7.800.000,00 e altra Gestione in loco, pari a Euro 200.000,00;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 49 del 5 febbraio 2018, e in particolare i numeri 6 e 8;

Considerata l'intenzione di contribuire all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG.N.8 “Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti” - Target 8.5;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023” approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Tenuto conto della ripartizione, per canale d’intervento, delle risorse stanziare dal Disegno di Legge di Bilancio per l’anno 2023 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 46 del 30 marzo 2023 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 05/07/23 ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L’approvazione dell’iniziativa bilaterale di cooperazione da attuare in **Tunisia**, di durata di 30 mesi, denominata “Sostegno alla formazione e impiego dei giovani tunisini”, per un importo complessivo a dono pari a Euro 8.000.000,00 e suddiviso come segue:

Affidamento a OSC - AID 012833/01/0

Programmazione 2023: Euro 7.800.000,00 a valere su Decreto Missioni 2023

Gestione Diretta - AID 012833/01/1 - Sede AICS di Tunisi

Programmazione 2023: Euro 200.000,00 a valere su Decreto Missioni 2023

L’attribuzione della Responsabilità della suddetta iniziativa alla Sede AICS di Tunisi, che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera 80/2016, come modificate dalle delibere del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 e n. 49 del 05 febbraio 2018.

AID 012833



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 151 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri”;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 17, commi 1, 7, 8 e 13;

Visto lo Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, gli artt. 5 e 9;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’art. 5;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, con il quale è stato approvato il “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale sono state definite le sedi estere dell’AICS con i rispettivi ambiti territoriali, nonché tutte le successive delibere con le quali, nel corso degli anni, sono state modificate le sedi dell’AICS all’estero e le rispettive competenze secondarie;

Visto il significativo ruolo rivestito dall’Italia sia nel quadro europeo che in quello G7, in risposta alla crisi ucraina causata dall’aggressione russa;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 130 del 9 giugno 2023, di autorizzazione al Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ad istituire a Kiev la nuova Sede della precitata Agenzia con competenze sull’Ucraina e sulla Repubblica di Moldova;

Considerata la molteplicità e complessità delle attività di cooperazione da svolgere in Ucraina e nella Repubblica di Moldova;

Ritenuto che la gestione delle attività della nuova Sede a Kiev richieda competenze, esperienze e professionalità di livello particolarmente elevato ascrivibili ad una figura dirigenziale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del sopra richiamato "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", la decisione di preporre un dirigente ad una sede estera dell'AICS è determinata con le medesime modalità previste per l'istituzione, tenuto conto dell'importanza dell'attività di Cooperazione allo Sviluppo svolta nell'ambito territoriale di competenza;

Considerato che presso l'Agenzia vige un "Regolamento sui criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", approvato con determina direttoriale n. 459 del 27 dicembre 2022, al quale il Direttore dell'Agenzia dovrà fare riferimento per l'individuazione del dirigente da preporre alla sede estera di Kiev;

Visto il parere positivo del Comitato Direttivo, nella seduta del 05/07/23, espresso ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c), del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Alla sede di **Kiev** dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, **con competenze su Ucraina e Repubblica di Moldova**, è preposto un dirigente, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo individua il dirigente da preporre alla sede di Kiev, secondo le procedure previste dal "Regolamento sui criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", approvato con determina del Direttore AICS n. 459 del 27/12/2022, subordinandone l'effettiva assegnazione all'autorizzazione del Comitato Congiunto.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 7 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del Decreto-Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti, sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della Legge n.125/2014;

Vista la Scheda di Progetto e la richiesta di parere presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. il 14 luglio 2023, avente ad oggetto l’investimento con risorse proprie per un importo massimo di 100 milioni di Euro al finanziamento in favore della Javno Preduzeće Elektroprivreda Srbije (EPS), impresa energetica statale serba, al fine di migliorare la sicurezza energetica della Serbia e sostenerne la transizione energetica verso un sistema a basse emissioni;

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di un ampio set di Sustainable Development Goals – SDG dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e in via prioritaria agli SDG 7 (Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni); SDG 8 (Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti); SDG 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili); e SDG 13 (Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico);

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «Cooperazione allo Sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e prestiti possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale le iniziative con risorse proprie, o le operazioni di Cooperazione interazionale allo Sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di Programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

esprime parere favorevole

alla stipulazione del contratto in relazione all'iniziativa promossa da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la concessione di un credito alla società energetica statale serba **Elektroprivreda Srbije (EPS)** per un importo fino a 100 milioni di Euro, interamente a valere sulle risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nei termini indicati dalla richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui alle premesse.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 8 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del Decreto-Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti, sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della Legge 125/2014;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 14 luglio 2023 della proposta di finanziamento in favore di Eni Kenya;

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della Legge 125/2014 riguardante la proposta di finanziamento in favore di Eni Kenya B.V. con comunicazione del 17 luglio 2023;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «Cooperazione allo Sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della Legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e

della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell’OCSE”;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all’articolo 12 della Legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all’art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell’iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall’Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

esprime parere favorevole

all’iniziativa relativa al finanziamento, da parte di Cassa Depositi e Prestiti con risorse proprie, in favore di **Eni Kenya B.V.** fino a 75 milioni di Euro.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 9 del 19 luglio 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa Legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del Decreto-Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti, sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della Legge n.125/2014;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 14 luglio 2023 della proposta di finanziamento in favore della Banca Multilaterale di Sviluppo Eastern and Southern African Trade and Development Bank (“TDB”);

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della Legge 125/2014 riguardante la proposta di finanziamento in favore della Banca Multilaterale di Sviluppo Eastern and Southern African Trade and Development Bank (“TDB”) con comunicazione del 17 luglio 2023;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «Cooperazione allo Sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della Cooperazione allo Sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della Legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE”;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

esprime parere favorevole

all'iniziativa relativa al finanziamento, da parte di Cassa Depositi e Prestiti con risorse proprie, in favore della **Banca Multilaterale di Sviluppo Eastern and Southern African Trade and Development Bank (“TDB”)** fino a 100 milioni di Euro.